m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000339.25-11-2021

Ministero dell'Istruzione

Decreto di definizione dei compensi spettanti alle Commissioni giudicatrici del concorso di progettazione di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152

IL MINISTRO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "*Norme per l'edilizia scolastica*";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, attualmente in corso di conversione, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: "*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia";*

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, attualmente in corso di conversione, al fine di dare attuazione alla Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1, è prevista l'indizione di un concorso di progettazione con

riferimento alle n. 195 aree di proprietà degli enti locali da individuare a seguito di selezione pubblica;

CONSIDERATO che il sopracitato articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 prevede, altresì, che per l'espletamento del predetto concorso di progettazione è prevista la nomina di Commissioni giudicatrici per aree geografiche per il cui funzionamento è previsto un compenso definito con decreto del Ministero dell'istruzione, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto, nel limite massimo complessivo di euro 2.340.000,00;

CONSIDERATO che la somma necessaria per il pagamento delle predette commissioni, per un importo massimo complessivo pari a € 2.340.000,00, trova copertura per l'anno 2022, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del decreto-legge n. 152 del 2021, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 18 dicembre 1997, n. 440;

DATO ATTO che è stato chiesto all'Ispettorato generale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'istruzione, l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio per le predette risorse;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto stabilito nel sopracitato articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, stabilire i criteri e i compensi spettanti alle sopracitate Commissioni;

SENTITO il Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. n. 23137 del 24 novembre 2021;

D E C R E T A

Articolo 1
(*Criteri di nomina delle Commissioni giudicatrici del concorso di progettazione*)

1. Le commissioni giudicatrici del concorso di progettazione sono nominate dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte ideative con decreto dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione.
2. Possono essere individuate una o più commissioni giudicatrici, anche suddivise per aree geografiche a livello regionale sulla base del numero di aree individuate come beneficiarie per singola regione a seguito di procedura selettiva.
3. Ogni commissione è composta da n. 5 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, e con l'aggiunta di un segretario.
4. I componenti delle commissioni giudicatrici sono individuati dall'Unità di missione nell'ambito di rose di esperti richieste a Università, enti di ricerca, ordini professionali e pubbliche amministrazioni statali e/o regionali.
5. Il Presidente è individuato a seguito di sorteggio tra i componenti individuati, mentre il segretario è individuato nell'ambito del personale del Ministero dell'istruzione.

6. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 77 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 2
(*Criteri per determinazione dei compensi*)

1. Il compenso onnicomprensivo per ogni commissario è stabilito in € 400,00 a seduta, fino a un massimo di cinque sedute per ciascuna area territoriale individuata, oggetto di valutazione.
2. Il compenso onnicomprensivo spettante al Presidente è stabilito in € 480,00 a seduta, fino a un massimo di cinque sedute per ciascuna area territoriale individuata, oggetto di valutazione.
3. Il compenso onnicomprensivo per il segretario è stabilito in € 320,00 a seduta, fino a un massimo di cinque sedute per ciascuna area territoriale individuata, oggetto di valutazione.
4. I compensi di cui ai commi 1, 2 e 3 sono comprensivi di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione.
5. La somma complessiva necessaria per la liquidazione dei compensi delle Commissioni, pari a complessivi € 2.340.000,00, è a valere sull'esercizio finanziario 2022, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, attualmente in corso di conversione, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 18 dicembre 1997, n. 440 e sul capitolo che sarà istituito nel bilancio del Ministero dell'istruzione per l'anno 2022.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO
Prof. Patrizio Bianchi

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE